

Trovarisposte

I nostri esperti

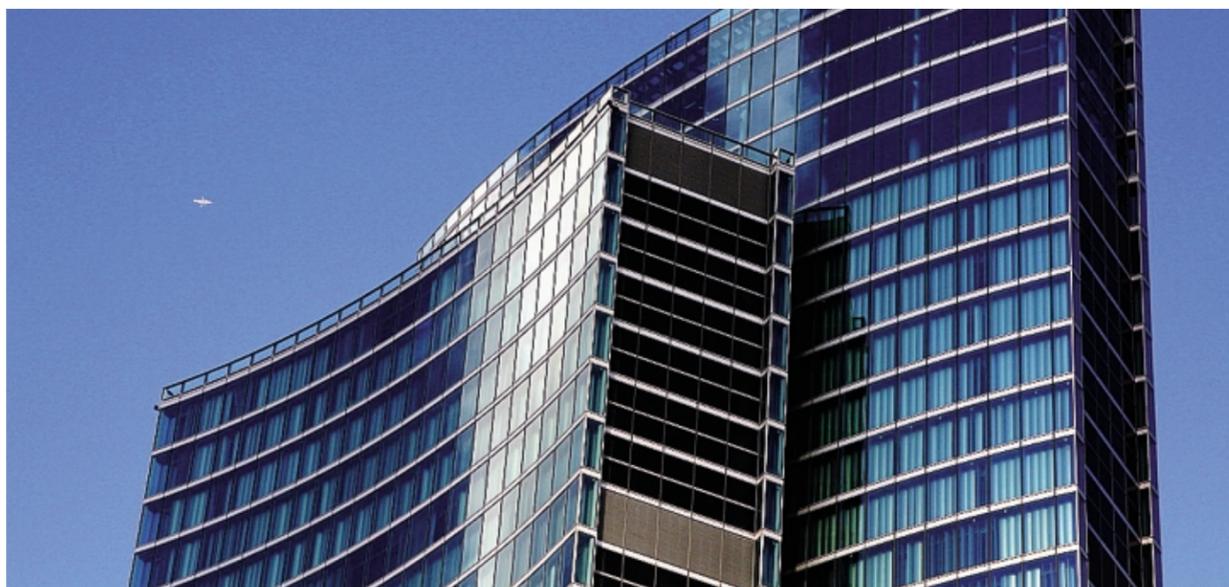
COMMERCIALISTI
Michele Prestini
Mario Luca Rizzi
dell'Ordine dei commercialisti
e degli esperti contabili
NOTAIO
Francesco Giovanzana

del Consiglio notarile di Bergamo

CONSULENTI DEL LAVORO
Elisabetta Sporchia
del Centro studi
consulenti del lavoro di Bergamo
**AMMINISTRATORE
DI CONDOMINIO**
Francesco Cortesi
dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Palazzo Lombardia cerca dirigenti amministrativi

La richiesta. L'assunzione di tre professionisti è a tempo indeterminato
Requisiti: laurea ed esperienza di 5 anni nella pubblica amministrazione



Palazzo Lombardia a Milano: la Regione è pronta ad assumere dirigenti amministrativi a tempo indeterminato tramite concorso pubblico

MARCOS CONTI

La Regione assume a tempo indeterminato tre dirigenti amministrativi. Il decreto che ha indetto il concorso pubblico è pubblicato sul bollettino ufficiale n. 43 di Palazzo Lombardia. Oltre ai requisiti generali (maggioranni non pensionati; godimento dei diritti civili e politici; non avere riportato condanne penali, non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari; idoneità fisica all'impiego e alle mansioni; essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per

i cittadini soggetti a tale obbligo) chi presenta domanda deve essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: Filosofia, Giurisprudenza, Lettere, Scienze politiche, Economia e Commercio, Ingegneria (gestionale, elettronica o informatica) e aver maturato 5 anni di comprovata esperienza professionale nella pubblica amministrazione o in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche (con qualifica corrispondente o superiore per contenuto, grado di autonomia e responsabilità alla categoria professionale D del comparto Funzioni Locali) e/o in aziende private con una qualifica almeno corrispondente a

quella immediatamente inferiore alla qualifica dirigenziale. Gli interessati devono presentare domanda entro le ore 12 di lunedì 23 novembre esclusivamente on line, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi. Per accedere al portale è necessario registrarsi e autenticarsi tramite le due seguenti possibilità: con il codice identificativo personale (Pin) della tessera sanitaria o carta regionale dei servizi; tramite il Sistema pubblico di identità digitale (Spid: <https://www.spid.gov.it/>).

Una volta completato l'inserimento dei dati richiesti, la domanda di adesione (che non ri-

chiederà la sottoscrizione da parte del presentatore nel caso di accesso tramite tessera sanitaria, carta regionale dei servizi o Spid) sarà generata automaticamente. La Regione sottolinea che per fare in modo che il caricamento proceda senza intoppi è bene che le credenziali di accesso siano state ottenute almeno due giorni prima dell'inserimento della domanda nel sistema informativo. bando e decreto (formato pdf) possono essere scaricati nella sezione Bandi del sito regionale: www.regione.lombardia.it. Ulteriori informazioni: tel. 02.67482397, 02.67482443, 02.67482634 dal lunedì al venerdì, ore 9.30-12.30.

Commercialisti

RISPOSTA N. 2.071

C'è l'Iva agevolata per l'acquisto di auto elettrica?

Sono portatore di handicap ed intendo acquistare un veicolo elettrico, vorrei sapere se posso fruire dell'Iva agevolata al 4%.

- LETTERA FIRMATA

Sì, può usufruirne come previsto dall'art. 53-bis del DL 124/2019, in vigore dal 25.12.2019, il quale ha modificato la disciplina Iva prevedendo l'aliquota Iva ridotta del 4% anche per le autovetture, autoveicoli per trasporto promiscuo di cilindrata fino a 2.000 cc se con motore a benzina o ibrido, e 2.800 cc se con motore diesel o ibrido, e di potenza non superiore a 150 kW se con motore elettrico ceduti a soggetti con ridotte capacità motorie o soggetti non vedenti o sordi ovvero ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico.

RISPOSTA N. 2.072

Donando una casa ancora fruibile le detrazioni?

Vorrei donare un'unità abitativa a mio figlio sulla quale ho eseguito interventi edilizi che hanno dato origine alla detrazione Irpef. Posso continuare a godere delle rispettive detrazioni?

- LETTERA FIRMATA

Se il donante non dispone nulla al riguardo, il diritto alla detrazione si trasferisce in capo al donatario, a prescindere dalla circostanza che quest'ultimo conservi o meno la detenzione materiale e diretta del bene. Affinché il donante conservi il diritto a detrarre le rate residue, è necessario indicare tale accordo nel contratto di donazione. Qualora ciò non venga specificato nell'atto di trasferimento, è possibile mantenere il godimento della detrazione in capo al donante, purché venga stipulata una scrittura privata, sottoscritta da entrambe le Parti e autenticata dal notaio, nella quale si dia atto che l'accordo in tal senso esisteva sin dalla data del rogito.

RISPOSTA N. 2.073

Recupero edilizio in casa affittata: posso detrarre?

Devo eseguire alcuni

interventi di recupero edilizio sulla mia abitazione che ho in locazione. In qualità di conduttore posso godere della detrazione Irpef 50%?

- LETTERA FIRMATA

La detrazione per il recupero del patrimonio edilizio spetta a coloro che detengono, sulla base di un idoneo titolo, l'unità immobiliare sulla quale sono eseguiti gli interventi. Pertanto, la stessa spetta anche ai conduttori purché la detenzione risulti da un contratto di locazione regolarmente registrato al momento di avvio dei lavori, o al momento del sostenimento delle spese ammesse alla detrazione se antecedente. È consigliabile conservare una dichiarazione, rilasciata dal proprietario dell'immobile, nella quale è attestato il permesso ad effettuare i lavori. In sede di dichiarazione dei redditi, occorrerà indicare, nella sezione III - B quadro E del modello 730 oppure III - B quadro RP modello redditi, anche gli estremi di registrazione del contratto di locazione.

Notaio

RISPOSTA N. 2.074

C'è la possibilità di lasciare in eredità un mio brevetto?

Vorrei chiedere al notaio se è possibile lasciare in eredità un brevetto. Sono un giovane ricercatore e ho questa curiosità. Si può disporre della proprietà intellettuale con il testamento? Grazie e complimenti per il servizio.

- LETTERA FIRMATA

Con riguardo al diritto d'autore di un'opera di ingegno, al fine di fornirle un quadro esaustivo, bisogna distinguere fra due diverse posizioni giuridiche. La prima è costituita dal diritto patrimoniale d'autore, ossia il diritto di sfruttare economicamente l'opera; si tratta di un ordinario diritto di natura patrimoniale che, pertanto, può essere trasferito a terzi sia durante la propria vita con apposito contratto, sia in fase successoria mediante un testamento. Diverso è invece il diritto morale d'autore, ossia il diritto a vedere garantita la paternità e l'integrità dell'opera. Tale diritto non può essere trasmesso a terzi e, alla morte dell'autore, la sua tutela è affidata dalla legge ai congiunti più prossimi dello stesso.

@Trova Risposte

Il tuo quesito **Rubrica** (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda)

Commercialista Consulente del lavoro
 Notaio Amministratore di condominio

Dati del lettore

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____
Tel. _____ E-mail _____
Firma _____

Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto

Informativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Alberto Ceresoli.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO

La rubrica

Come inviare i quesiti agli esperti

Due strade per presentare le domande agli esperti: compilare il coupon a fianco e inviarlo via fax allo 035.386217 o consegnarlo in sede a «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Inviare una mail a trovarisposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sul banner Trovarisposte. Indicate professionista, generalità e, nel caso voglia te mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.

